

Università dell'Insubria

"Giornalismo tra diritti e libertà"

Secondo semestre 2019-2020

Docente: Farian Sabahi

e-mail: farian.sabahi@gmail.com

Ore: 16

Descrizione del corso: Il corso sarà focalizzato sul giornalismo nell'area MENA (Middle East North Africa) con riferimento a diritti e libertà. Ci soffermeremo sull'Iran, un paese complesso: non è un arabo e vi si professa sì l'Islam ma nella versione sciita. Per decifrarlo, e scriverne in modo sensato, è necessario un approccio multidisciplinare che tenga conto di diverse dimensioni: occorre conoscerne la storia e l'economia, ma anche le gerarchie politiche, le religioni professate, le questioni di genere, la demografia, la letteratura e il cinema. Esamineremo di volta in volta l'attualità. Gli studenti acquisiranno così gli strumenti per scrivere di diritti e libertà in Iran, distinguendolo dagli altri paesi della regione e comprendendo i timori che suscita.

Libro di testo: Farian Sabahi, *Il bazar e la moschea. Storia dell'Iran 1890-2018*, Bruno Mondadori 2019, ISBN 9788867742073 (il testo non è più disponibile in libreria, la docente porterà le copie in aula il primo giorno di lezione. Gli estratti dei romanzi citati nel programma sono nel libro di testo).

Esame: alla fine del corso.

Programma dettagliato (ogni sessione sarà di 4 ore)

1) Diritti e libertà nei Paesi dell'area MENA (Middle East North Africa).

L'Iran mosaico di etnie, lingue, religioni (useremo le cartine geografiche). Lo sciismo come religione di Stato (useremo un PowerPoint per spiegare la differenza tra sunniti e sciiti).

La censura (il traduttore Giacomo Longhi sarà in aula con noi).

2) L'Iran e la Shoah: le vignette premiate dal presidente ultraconservatore Mahmoud Ahmadinejad in contrapposizione agli eventi della Seconda guerra mondiale: l'invasione da parte degli Alleati nel 1941, il caso (poco noto) dei "Bambini di Teheran" (visione del cortometraggio, 33 minuti). Quel periodo storico raccontato dalla decana della letteratura persiana al femminile nel romanzo "Suvashun".

3) La Storia come strumento per decifrare l'attualità. È vero che al tempo dello scià si stava meglio? Analisi degli indicatori. Le cause della Rivoluzione del 1979 nella cinematografia di Kamran Shirdel. L'Ayatollah Khomeini sorridente nelle fotografie pubblicate dai giornali europei. Che cosa resta della Rivoluzione. Si può parlare di teocrazia? Chi sono i pasdaran. L'importanza della guerra Iran-Iraq (1980-88) e il suo ricorrere nelle dichiarazioni dei politici. Lettura di qualche pagina del romanzo di A. Dehqan.

4) Donne in prima linea nella lotta ai diritti: Mehrangiz Kar, Shirin Ebadi, Nasrin Sotoudeh. La questione femminile tra diritti e libertà attraverso i social network. La controversa questione del velo nel corso del Novecento, il movimento Stealthy Freedom su Facebook e la sua fondatrice Masih Alinejad (cercheremo di averla in collegamento Skype da NY).